

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	XXVII
-----------------------------	-------

Parte Prima **LE PROVE**

Sezione I PROVA E DIRITTO D'AUTORE IN GENERALE

CAPITOLO 1 PROVA E CARATTERE CREATIVO DELL'OPERA DELL'INGEGNO

di *Vincenzo Iaia*

1. L'interpretazione della creatività autoriale nell'Ordinamento italiano	5
2. Gli interventi europei di progressiva (e mancata) armonizzazione	11
3. La prova del carattere creativo	16

CAPITOLO 2 PROVA DELLA PATERNITÀ DELL'OPERA DELL'INGEGNO

di *Laura Chimienti*

1. Paternità dell'opera e tutela dei diritti patrimoniali e morali: una correlazione essenziale	23
2. La prova dell'esistenza dell'opera non coincide con la prova della paternità	24
3. La paternità di taluni particolari generi di opere	29
4. Il fatto della creazione e la prova della paternità	30

CAPITOLO 3 PROVA, ECCEZIONI E LIMITAZIONI

di *Andrea Tatafiore*

1. Inquadramento	33
----------------------------	----

2.	Le fattispecie e la prova	35
3.	Le nuove fattispecie e la criticità probatoria	47

CAPITOLO 4

PROVA, CONTRAFFAZIONE E PLAGIO DELLE OPERE DELL'INGEGNO

di *Sasha Dalia Manzo e Elisa Vittone*

1.	Aspetti definitori	55
2.	Gli elementi da provarsi con riferimento agli illeciti in esame	56
2.1.	La prova dell'esistenza dell'opera e della sua proteggibilità ai sensi della Legge sul diritto d'autore	56
2.2.	La prova della titolarità dei relativi diritti d'autore in capo a chi agisce in giudizio	59
2.3.	La prova della legittimazione passiva	63
2.4.	La prova della contraffazione	64
3.	Il sistema della prova con riferimento agli illeciti in esame: onere probatorio e mezzi di prova	67

CAPITOLO 5

PROVA E ALTRE VIOLAZIONI DEL DIRITTO D'AUTORE

di *Sasha Dalia Manzo e Elisa Vittone*

1.	Brevi cenni ai diritti morali	71
2.	Il diritto al riconoscimento della paternità dell'opera	72
3.	Il diritto all'integrità dell'opera	77

Sezione II

PROVA E DIRITTO D'AUTORE IN SINGOLE FATTISPECIE

CAPITOLO 6

PROVA E OPERE LETTERARIE

di *Adriano Sponzilli*

1.	Osservazioni generali	83
2.	La contraffazione di opera letteraria	88

CAPITOLO 7

PROVA, LINK E ATTIVITÀ GIORNALISTICA

di *Alessio Baldi*

1.	<i>Linking</i> e diritto d'autore	91
2.	La giurisprudenza europea alla luce delle direttive 2001/29/CE e 2019/790/UE	92
3.	Il d.lgs. n. 177/2021 e il Regolamento (AGCOM) del 19 gennaio 2023	100

CAPITOLO 8

PROVA E OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

di *Daniela Caterino e Vincenzo Iaia*

1.	La nozione di opere cinematografiche e audiovisive e la prova degli elementi costitutivi della fattispecie	103
2.	Qualifica di autore, coautorialità, opere derivate e prova del contributo creativo . .	104
3.	Il rapporto tra autori e produttore nella creazione dell'opera	113
4.	Il <i>format</i> televisivo: nozione, compiutezza espressiva, originalità, tutele alternative .	118
5.	La prova della violazione del diritto d'autore sulle opere audiovisive da parte dei prestatori di servizi di condivisione dei contenuti <i>online</i> (rinvio)	124
6.	La prova della congruità della remunerazione dei soggetti a vario titolo coinvolti nella produzione audiovisiva	127

CAPITOLO 9

PROVA E OPERE MUSICALI

di *Simona Lavagnini*

1.	La legittimazione attiva	135
2.	La tutelabilità dell'opera musicale/radiofonica	138
3.	La violazione dei diritti	142

CAPITOLO 10

PROVA E PROGRAMMI PER ELABORATORE

di *Eugenio Prosperetti*

1.	La natura e le complessità del programma come oggetto di prova	145
2.	La prova della violazione del diritto d'autore o altre privative sul programma e il plagio di <i>software</i>	147
3.	Prova dell'adempimento contrattuale e programma	150
4.	La prova di circostanze relative ad attività di sviluppo del programma	153
5.	La produzione e la verifica del programma in giudizio	156
5.1.	Produrre sorgente eseguibile in giudizio	156
5.2.	La richiesta di accedere all'algoritmo	157
5.3.	Il programma in possesso di una terza parte o della controparte	158
5.4.	La consulenza tecnica d'ufficio sul programma	160

CAPITOLO 11

PROVA E OPERE FOTOGRAFICHE

di *Flaviano Peluso e Alessio Mantegazza*

1.	L'inquadramento della prova fotografica nell'alveo delle prove digitali	165
2.	La disciplina delle prove fotografiche	166
3.	Il tracciato dell'art. 2712 c.c.	169
4.	La prova digitale	171
5.	Conclusioni	172

CAPITOLO 12

PROVA E OPERE D'ARTE

di *Vincenzo Iaia*

1. Premesse terminologiche su opere d'arte, opere dell'ingegno e beni culturali	175
2. La prova della creatività (rinvio)	181
3. La prova dell'autenticità (e della falsità)	183

CAPITOLO 13

PROVA E PUBBLICI REGISTRI

di *Laura Chimienti*

1. La pubblicità legale delle opere dell'ingegno	191
2. La nuova pubblicità legale delle opere cinematografiche e audiovisive	198
2.1. Il registro	199
2.2. Iscrizione e trascrizione	199
2.3. Requisiti formali degli atti soggetti a trascrizione: l'obbligo del notaio	201
3. Opere orfane e opere fuori commercio	202

CAPITOLO 14

**PROVA, DIRITTO D'AUTORE E *NON-FUNGIBLE TOKEN* (NFT)
TRA REALTÀ E METAVERSO**

di *Leo Stilo*

1. <i>Ex facto oritur ius</i>	205
2. Genesi storica degli NFT: alla ricerca di una "scarsa" unicità in un mondo di 01	206
2.1. Dal brodo primordiale dei <i>Bitcoin</i> prende forma il « colore »	207
2.2. Ore 21:27:34 del 2 maggio 2014: l'origine di un « <i>Quantum</i> » infungibile	208
2.3. Alla base della galassia <i>NFT</i> vi è una <i>Blockchain</i> programmabile	209
2.4. Dai <i>Rare Pepes</i> ai <i>CryptoKitties</i> passando attraverso i <i>CryptoPunks</i>	209
2.5. <i>Everydays: the First 5000 Days</i>	211
3. NFT tra <i>token</i> , <i>blockchain</i> , oracoli e <i>smart contracts</i>	212
3.1. L'essenza « software » di uno <i>smart contract</i>	212
3.2. <i>Blockchain</i> : l'essenza "certificatoria" degli <i>NFT</i>	214
3.3. La "fiducia" nella saggezza degli "Oracoli" e l'importanza dei "vaticini"	218
3.4. <i>Token</i> e la tokenizzazione	220
4. Arte e NFT	223
5. Il ruolo degli NFT nell'arte generativa	226
6. Musica: gli NFT tra contenuto e contenitore	227
7. Il nodo gordiano della relazione giuridica tra NFT e il suo titolare e tra <i>token</i> e ciò che dallo stesso viene rappresentato	228
7.1. L'art. 12 delle preleggi c.c., tra <i>analogia legis</i> e <i>analogia iuris</i>	229
7.2. NFT e diritti di proprietà intellettuale	231
8. Inibitoria sulla produzione e commercializzazione di prodotti NFT	233

CAPITOLO 15

PROVA E RESPONSABILITÀ DELL'INTERNET SERVICE PROVIDER

di *Ludovico Anselmi*

1. La nozione di <i>Internet Service Provider</i>	237
2. <i>Provider</i> attivi e passivi	241
3. La fonte della conoscenza dell' <i>Internet Service Provider</i>	244
4. Inapplicabilità dei <i>safe harbor</i> ai fornitori di contenuti	245
5. Assenza di un obbligo generale di sorveglianza	246
6. Onere della prova	249

CAPITOLO 16

PROVA E RESPONSABILITÀ DELLE INTERNET SHARING PLATFORM

di *Ludovico Anselmi*

1. Le <i>Internet sharing platform</i> nella normativa europea e italiana	253
2. Le condizioni di esenzione di responsabilità del titolare della piattaforma	258
3. Onere della prova	263

CAPITOLO 17

LA PROVA NEI PROCEDIMENTI DI FRONTE ALL'AGCOM

di *Francesco Di Giorgi e Davide Mula*

1. Introduzione	267
2. La tutela del diritto d'autore presso l'AGCOM: tra vecchi e nuovi scenari di protezione	269
2.1. Il regolamento sulla tutela del diritto d'autore dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	272
2.2. Le previsioni del Regolamento DDA	276
2.3. Il <i>notice and take down</i>	279
2.4. Sulla legittimità del Regolamento DDA	280
3. Le questioni irrisolte	282
4. La prova nei nuovi poteri dell'Agcom in attuazione della Direttiva 2019/790	282
4.1. Il Regolamento sull'equo compenso	284
4.2. Le Linee guida sui meccanismi di reclamo predisposti dai prestatori di servizi di condivisione di contenuti <i>online</i> e il Regolamento concernente la risoluzione delle controversie tra prestatore di servizi di condivisione di contenuti <i>online</i> e utenti	288
5. Conclusioni	294

Sezione III

PROVA E SEGNI DISTINTIVI

CAPITOLO 18

LA PROVA DELLA CAPACITÀ DISTINTIVA DEL MARCHIO

2.	Capacità distintiva acquisita per effetto di <i>secondary meaning</i>	303
2.1.	Il caso « Spaghetto Quadrato »	304
2.2.	Il caso « Adidas »	305
2.3.	Il caso « BasicNet »	309
2.4.	Il caso « <i>Damier Azur</i> »	312
3.	La volgarizzazione del marchio	315

CAPITOLO 19

**LA PROVA DELLA NOVITÀ DEL MARCHIO
E ALTRI PROFILI (RINOMANZA, PREUSO E DECADENZA)**

di *Raffaella Arista*

1.	Introduzione	321
2.	Diritti opponibili alle registrazioni di un marchio italiano e di un marchio europeo	324
3.	In generale. Prove della novità del marchio	326
3.1.	Prova dell'esistenza e della datazione dei diritti anteriori registrati	327
3.2.	Ricerche di anteriorità	328
4.	In particolare. Prova del preuso e della notorietà. La decadenza per non uso	331
4.1.	Elenco dei mezzi di prova nei procedimenti diretti a provare preuso, notorietà e uso impeditivo della decadenza	332
4.2.	<i>Segue</i> . Prove acquisite via web	333
4.3.	Le indagini di mercato e i sondaggi di opinione	334
4.4.	La prova del preuso secondo la giurisprudenza	336
4.5.	La prova della notorietà (rinomanza) secondo la giurisprudenza	339
4.6.	La prova della decadenza per non uso del marchio secondo la giurisprudenza	343

CAPITOLO 20

LA PROVA DELLA LICEITÀ DEL MARCHIO

di *Alessandra Bono*

1.	Introduzione	351
2.	Ordine pubblico e buon costume	352
3.	Prova della nullità: criteri di valutazione della percezione del marchio	353
3.1.	Il pubblico rilevante	353
3.2.	Il significato e la percezione del marchio da parte del pubblico di riferimento	356
3.3.	La natura dei beni e dei servizi rivendicati	358
3.4.	Il cd. <i>prior use</i> del marchio nel mercato e nel contesto sociale di riferimento	360
3.5.	L'identità, le intenzioni e la condotta del richiedente	360
3.6.	Libertà di espressione e libertà d'impresa	361
4.	Decettività del marchio	362

CAPITOLO 21

LA PROVA E ALTRI TIPI DI MARCHIO (COLLETTIVO E STORICO)

di *Guido Foglia*

1.	Prova e marchi collettivi	367
----	-------------------------------------	-----

2.	Prova e marchi collettivi geografici	370
3.	Prova e marchi di certificazione	370
4.	La prova del riconoscimento da parte del pubblico	371
5.	Prova e marchi storici	371

CAPITOLO 22

LA PROVA DELLA CONFONDIBILITÀ NELL'USO DI SEGNI DISTINTIVI

di *Laura Marino*

1.	La capacità distintiva dei segni distintivi	373
2.	La confondibilità nell'uso di segni distintivi	376
3.	La prova della confondibilità nell'uso di segni distintivi	378

CAPITOLO 23

LA PROVA DELLA CONTRAFFAZIONE DEL MARCHIO

di *Laura Marino*

1.	La nozione di contraffazione del marchio	387
2.	La violazione del diritto di esclusiva del marchio	390
3.	La prova della contraffazione del marchio	393

CAPITOLO 24

LA PROVA DELLE VIOLAZIONI *ONLINE* DEL MARCHIO

di *Andrea Tatafiore*

1.	Il contesto e la prova	399
2.	Il ruolo del <i>domain name online</i>	400
3.	Le fattispecie violative e la prova	403

CAPITOLO 25

**LA PROVA DELLA CAPACITÀ DISTINTIVA, DELLA NOVITÀ
E DELLA LICEITÀ DELLA DITTA NONCHÉ DEI REQUISITI
DI TUTELA DEI SEGNI DISTINTIVI ATIPICI**

di *Guido Foglia*

1.	La ditta	409
2.	I segni distintivi atipici	412

CAPITOLO 26

**LA PROVA DELL'ORIGINE GEOGRAFICA DEI PRODOTTI
E DELLE DENOMINAZIONI E INDICAZIONI GEOGRAFICHE**

di *Daniela Caterino*

1.	Definizione, caratteri e funzioni delle indicazioni geografiche	415
2.	Il sistema delle fonti	417
3.	L'essenza della tutela nei diversi sistemi	421

4.	L'accertamento dei requisiti per l'attribuzione dell'indicazione geografica e la prova della sua esistenza	424
5.	L'identificazione delle condotte vietate	426
6.	Le interferenze con i marchi: <i>a) DOP e IGP versus</i> marchi collettivi e di certificazione geografica	429
7.	(<i>Segue</i>). <i>b) DOP e IGP versus</i> marchi individuali	432
8.	(<i>Segue</i>). <i>c) La prova della volgarizzazione del nome: i casi « Grana Padano » e « Feta » e la soluzione del Regolamento comunitario</i>	436

Sezione IV
PROVE E INVENZIONI

CAPITOLO 27

LA PROVA DELL'INDUSTRIALITÀ DELL'INVENZIONE

di *Giovanni Ciccone*

1.	Definizione	443
2.	L'oggetto della prova	443

CAPITOLO 28

LA PROVA DELLA NOVITÀ DELL'INVENZIONE

di *Giovanni Ciccone*

1.	Lo stato della tecnica	447
2.	Lo stato della tecnica e la data di priorità	448
3.	Le anteriorità	450
4.	L'accessibilità sul <i>web</i>	451
5.	La predivulgazione	452
6.	Alcune eccezioni all'ingresso nello stato della tecnica	454

CAPITOLO 29

LA PROVA DELL'ORIGINALITÀ DELL'INVENZIONE

di *Giovanni Ciccone*

1.	Definizione	457
2.	Lo stato della tecnica rilevante	460
3.	Il giudizio di non evidenza/evidenza dell'invenzione	462
4.	Gli indizi di non evidenza	463
5.	Gli indizi di evidenza	464
6.	Il <i>problem and solution approach</i>	465
6.1.	Il <i>problem and solution approach</i> : la <i>closest prior art</i>	465
6.2.	Il <i>problem and solution approach</i> : l'individuazione del problema tecnico	466
6.3.	Il <i>problem and solution approach</i> : la valutazione di non ovvietà per l'esperto del settore	468
6.4.	Il <i>problem and solution approach</i> : la figura dell'esperto del ramo	469

CAPITOLO 30

**LA PROVA DELLA LICEITÀ DELL'INVENZIONE
E ALTRI PROFILI (PREUSO E USI LECITI)**

di *Federico Ghini*

1. Liceità	471
2. Altri usi leciti	472
3. Preuso	473
4. La prova dei requisiti di tutela del brevetto chimico e biotecnologico	474

CAPITOLO 31

LA PROVA DELLA CONTRAFFAZIONE DEL BREVETTO

di *Federico Ghini*

1. La qualificazione dell'illecito di contraffazione	477
2. La contraffazione indiretta	481
3. La contraffazione per equivalenti	481
4. La contraffazione di brevetto di procedimento	482

CAPITOLO 32

LA PROVA DELLA NULLITÀ DEL BREVETTO

di *Giovanni Ciccone*

1. La presunzione di validità del brevetto	483
2. La presunzione di validità nel procedimento cautelare	484
3. La presunzione di validità e l'eventuale rilievo d'ufficio della nullità	486
4. La presunzione di validità e i poteri di indagine del consulente tecnico	487
5. La prova della nullità nel procedimento di fronte al Tribunale unificato dei brevetti.	490

CAPITOLO 33

**LA PROVA DELLA NOVITÀ, DELL'ATTIVITÀ INVENTIVA
E DELLA APPLICAZIONE INDUSTRIALE NEI MODELLI DI UTILITÀ**

di *Federico Ghini*

1. Prova dei requisiti dei modelli di utilità	491
2. Prova e topografie di prodotti a semiconduttori	494

CAPITOLO 34

**LA PROVA DELLA NOVITÀ E DEL CARATTERE INDIVIDUALE
NEI DISEGNI E MODELLI**

di *Giovanni Ciccone*

1. Inquadramento generale	497
2. La presunzione di validità del disegno o del modello. L'onere della prova	498
3. Le anteriorità rilevanti	501

3.1.	Accessibilità al pubblico per registrazione o altro modo equipollente	501
3.2.	Accessibilità al pubblico per esposizione e messa in commercio	502
3.3.	Alcune precisazioni per la divulgazione mediante internet	503
4.	Le anteriorità non rilevanti	504
4.1.	Il settore interessato	505
4.2.	Gli ambienti specializzati nel settore	505
4.3.	Gli ambienti operanti nella Comunità	506
4.4.	Il ragionevolmente conoscibile degli ambienti specializzati	506
4.5.	Le divulgazioni non opponibili	508
4.5.1.	Il periodo di grazia	508
4.5.2.	La divulgazione abusiva	508
5.	Considerazioni generali sulla valutazione della novità e del carattere individuale	509
6.	La novità di un disegno o di un modello	510
7.	Il carattere individuale di un disegno o di un modello	511
7.1.	L'individuazione del settore	513
7.2.	La determinazione dell'utilizzatore informato	513
7.3.	La determinazione del margine di libertà dell'autore	514
7.4.	La valutazione effettiva dell'impressione generale	516

CAPITOLO 35

PROVA E NUOVE VARIETÀ VEGETALI

di *Daniela Caterino*

1.	Le nuove varietà vegetali: definizione, fonti e <i>ratio</i> della disciplina. Il rapporto con le invenzioni biotecnologiche: (rinvio).	517
2.	Le caratteristiche della privativa: requisiti, titolarità, contenuto, durata	521
3.	La domanda e la prova dei requisiti per il riconoscimento della privativa	525
4.	Nullità e decadenza della privativa	528
5.	La prova nella tutela del diritto di privativa su nuova varietà vegetale nei giudizi di contraffazione	529
5.1.	La tutela processuale della privativa e la prescrizione	529
5.2.	La prova della titolarità della privativa e la legittimazione ad agire	530
5.3.	Fattispecie di violazione, difficoltà specifiche e nuovi strumenti probatori nei giudizi di contraffazione di varietà vegetali	532
5.4.	La prova della sussistenza di licenze	535
5.5.	L'eccezione di esaurimento	535
5.6.	<i>Royalties</i> e prova del danno	536

Sezione V

PROVA, CONCORRENZA SLEALE E PRATICHE COMMERCIALI

CAPITOLO 36

LA PROVA DELLA CONCORRENZA SLEALE PER CONFONDIBILITÀ

di *Giuseppa Metastasio*

1.	La concorrenza tra imprese, la concorrenza sleale e l'art. 2598 c.c.	541
----	--	-----

2.	La concorrenza sleale per confondibilità	542
3.	La prova	545

CAPITOLO 37

**LA PROVA DELLA CONCORRENZA SLEALE PER DENIGRAZIONE
E APPROPRIAZIONE DI PREGI**

di *Giuseppa Metastasio*

1.	La concorrenza sleale per denigrazione	547
2.	La concorrenza sleale per appropriazione di pregi	549
3.	La prova della concorrenza sleale per condotta tipizzata dall'art. 2598 comma 1, n. 2, c.c.	550

CAPITOLO 38

LA PROVA DELLE CONDOTTE NON TIPIZZATE DI CONCORRENZA SLEALE

di *Giuseppa Metastasio*

1.	L'art. 2598 comma 1, n. 3, c.c.	553
2.	Le condotte non tipizzate della concorrenza sleale	554
	2.1. Lo storno illecito dei dipendenti, sviamento di clientela e l' <i>animus nocendi</i>	555
	2.2. La concorrenza parassitaria, la diffusione dei dati dell'azienda, l'imitazione delle iniziative imprenditoriali e l' <i>animus nocendi</i>	557
3.	La prova	558

CAPITOLO 39

LA PROVA, LE INFORMAZIONI SEGRETE E IL *KNOW-HOW*

di *Giuseppa Metastasio*

1.	Le informazioni segrete e il <i>know-how</i>	561
	1.1. Gli accordi internazionali TRIPS, il d.l. n. 198/1996 e la modifica della Legge delle invenzioni	563
	1.2. La disciplina espressa dal Codice della Proprietà Industriale, d.lgs. n. 30/2005, e il d.lgs. n. 131/2010	565
	1.3. La direttiva UE n. 943/2016 e il Decreto attuativo n. 63/2018: dalle informa- zioni aziendali riservate ai segreti commerciali	566
	1.3.1. I segreti commerciali	567
	1.3.2. La tutela dei segreti commerciali	568
	1.3.3. La tutela del <i>know-how</i> aziendale	570
	1.3.3.1. La tutela penale del <i>know-how</i> aziendale	570
2.	L'accordo di riservatezza e/o di non divulgazione e gli accordi di segretezza	571
3.	Le informazioni segrete e il <i>know-how</i> e le ipotesi residuali di concorrenza sleale	574
4.	La prova	576

CAPITOLO 40

LA PROVA DELLE PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

di *Veronica Muratori*

1.	Le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori	579
1.1.	Il divieto generale	580
1.2.	Le pratiche ingannevoli e le pratiche aggressive	582
1.3.	Le pratiche commerciali considerate in ogni caso scorrette	585
1.4.	Onere della prova	586
2.	Le pratiche commerciali scorrette nei confronti dei concorrenti: la pubblicità ingannevole diretta ai professionisti e la pubblicità comparativa illecita	587

CAPITOLO 41

**LA PROVA NEL PROCEDIMENTO AVANTI AL GIURÌ
DI AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA**

di *Chiara Pappalardo*

1.	Il procedimento avanti al Giurì di Autodisciplina Pubblicitaria	589
1.1.	Peculiarità del sistema autodisciplinare	589
1.2.	Portata soggettiva del Codice e delle decisioni del Giurì di Autodisciplina Pubblicitaria	591
1.3.	Il procedimento autodisciplinare	592
2.	L'art. 6 c.a. e l'inversione dell'onere della prova della verità della pubblicità	594
3.	L'art. 6 c.a. come regola di giudizio	596
3.1.	Le ingiunzioni del Comitato di controllo	596
3.2.	L'art. 6 c.a. come regola di giudizio nelle pronunce del Giurì	597
4.	Oggetto della prova	599
5.	Tipologie di prove	601
6.	La prova scientifica e la consulenza tecnica d'ufficio	602
6.1.	La produzione di prove contrarie	603
6.2.	L'intervento del CTU	604
7.	I <i>claim</i> indimostrabili	605
8.	L'onere della prova di circostanze diverse dalla verità del messaggio	607

Sezione VI

PROVA, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, DIRITTO ANTITRUST E DIRITTO PENALE

CAPITOLO 42

**LA PROVA DELLE VIOLAZIONI ANTITRUST CONNESSE ALL'ESERCIZIO
DI PRIVATIVE INDUSTRIALISTICHE E AUTORIALI**

di *Andrea Giussani*

1.	L'onere del negoziato <i>FRAND</i>	611
2.	Le condotte negoziali delle parti	613
3.	La segretazione del negoziato	613

CAPITOLO 43
LA PROVA NELLA PROSPETTIVA PENALISTICA

di *Vincenzo Di Terlizzi*

1.	Considerazioni introduttive	615
2.	La fattispecie di contrasto alla contraffazione	616
3.	La prova della contraffazione	622
4.	Brevi spunti di riflessione	623

Parte Seconda
LE TUTELE

Sezione I
 DIRITTO D'AUTORE E TUTELE

CAPITOLO 1
L'INIBITORIA E LE MISURE CAUTELARI IN GENERALE

di *Francesca Ferrari e Francesca Bossi*

1.	I provvedimenti cautelari in materia di diritto d'autore. Inquadramento generale	629
2.	L'inibitoria	630
3.	Gli altri provvedimenti cautelari c.d. « tipici »: i sequestri, la descrizione, l'accertamento e la perizia	631
4.	Alcune peculiarità del procedimento cautelare a tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi	632

CAPITOLO 2
**L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI IMPLICATI NELLA PRODUZIONE
 E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI O DEI SERVIZI**

di *Lucia Sonnati e Angelo L. Pannese*

1.	Introduzione	637
2.	Il quadro normativo	639
3.	Il contesto europeo	641
4.	La tutela nel diritto d'autore	642
4.1.	(<i>Segue</i>) Applicazione in concreto della tutela	643
4.2.	(<i>Segue</i>) I mezzi istruttori	652
4.3.	(<i>Cenni</i>) La tutela penale	653

CAPITOLO 3
**LE VIOLAZIONI SU SCALA COMMERCIALE E L'ESIBIZIONE
 DELLA DOCUMENTAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E COMMERCIALE**

di *Giovanni Adamo*

1.	Il nuovo art. 156- <i>bis</i> l. n. 633/1941 introdotto dal d.lgs. n. 140/2006	655
----	--	-----

2. Le violazioni commesse su “scala commerciale”	656
3. La legittimazione della domanda e il possesso della documentazione dalla controparte	657
4. Raffronto fra l’ordine di esibizione di cui al comma 2, art. 156- <i>bis</i> l.d.a. e quello previsto dall’art. 210 c.p.c.	659
5. I commi 3 e 4 dell’art. 156- <i>bis</i> l.d.a.: la tutela delle informazioni riservate e l’inosservanza dell’ordine di <i>discovery</i>	660

CAPITOLO 4

**LA PROIBIZIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE
O DELLA ESECUZIONE DA PARTE DEL PREFETTO**

di *Fabrizia Cesarano*

1. Un’eccezione alla giurisdizione ordinaria	663
2. Inquadramento e interpretazione dell’art. 157 l. n. 633/1941	664
3. Doppio binario di tutela: la tutela amministrativa e la tutela giurisdizionale	665
4. Sul rapporto tra il procedimento amministrativo e quello giurisdizionale	667

CAPITOLO 5

IL RITIRO DEFINITIVO DAL COMMERCIO

di *Anna M. Taruffo*

1. Introduzione	671
2. Il quadro normativo sovranazionale	672
3. L’applicabilità del ritiro definitivo dal commercio alla tutela dei diritti d’autore	673
4. Caratteristiche del ritiro definitivo dal commercio	674

CAPITOLO 6

LE ASTREINTES

di *Davide Mustari*

1. Premessa	679
2. L’istanza di parte e la natura del provvedimento concessorio	681
3. La « competenza » del giudice di cognizione	683
4. La determinazione del contenuto dell’inibitoria	684
5. La quantificazione della penalità di mora	685
6. L’esecuzione della penalità di mora	686

CAPITOLO 7

**LA DISTRUZIONE, LA RIMOZIONE
E IL RITIRO TEMPORANEO DAL COMMERCIO**

di *Anna M. Taruffo*

1. Introduzione	689
2. Natura e scopo	690
3. Legittimazione ed effetti sui terzi	691

4.	Limiti e criteri applicativi	694
5.	Ritiro temporaneo	696
6.	Profili applicativi e rapporti con altre misure	697

CAPITOLO 8

**LA SEPARAZIONE, IL DEPOSITO IN UN PUBBLICO MUSEO
E L'AGGIUDICAZIONE**

di *Fabrizia Cesarano*

1.	Inquadramento dell'art. 159 l. n. 633/1941	699
2.	La separazione	700
3.	Il deposito in un pubblico museo	700
4.	L'aggiudicazione	701
5.	Il limite relativo agli esemplari o copie contraffatte acquistati in buona fede per uso personale	702
6.	Una norma generale di chiusura	703

CAPITOLO 9

LA CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA, LA DESCRIZIONE E IL SEQUESTRO

di *Francesca Ferrari*

1.	La consulenza tecnica preventiva	705
2.	La descrizione	710
3.	Il sequestro	713

CAPITOLO 10

**IL SEQUESTRO CONSERVATIVO
E IL BLOCCO DEI CONTI BANCARI DEL CONTRAFFATTORE**

di *Andrea Baggio*

1.	Premessa	721
2.	Il rapporto con il sequestro conservativo di cui all'art. 671 c.p.c. e la disciplina del sequestro conservativo industrialistico	722
3.	Il blocco dei conti bancari e l'ordinanza europea di sequestro conservativo dei conti bancari	724
4.	Le novità dell'ordinanza europea di sequestro conservativo dei conti bancari	727

CAPITOLO 11

IL RISARCIMENTO DEI DANNI NEL DIRITTO D'AUTORE

di *Fabio Dell'Aversana*

1.	Premessa	731
1.1.	L'inquadramento giuridico dell'art. 158 l.d.a.	733
2.	Le singole voci di danno risarcibile	735
3.	Il risarcimento del danno non patrimoniale e alcune considerazioni in merito all'elemento soggettivo	738

CAPITOLO 12

LA RETROVERSIONE DEGLI UTILI

di *Francesco Mezzanotte*

1. La restituzione dell'utile tra proprietà industriale e diritto d'autore: le fonti sovranazionali	743
2. La retroversione degli utili tra risarcimento, restituzioni e rimedi speciali	747
3. Il quadro legislativo nazionale: la differente formulazione degli artt. 125 c.p.i. e 158 l.d.a.	751
4. La retroversione degli utili tra norme di settore e principi generali nei contributi della dottrina civilistica	752
5. La retroversione degli utili come rimedio speciale nell'art. 125 c.p.i., non estensibile al settore del diritto d'autore	754
6. (<i>Segue</i>). Gli « utili realizzati in violazione del diritto » e il danno risarcibile	755

CAPITOLO 13

LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA

di *Rita Lombardi*

1. La “pubblicazione” della sentenza: linee generali	759
2. L'ordine di divulgazione: presupposti	762
3. Oggetto della divulgazione	763
4. Le modalità della divulgazione	764
5. Spese della divulgazione	765
6. La divulgazione non autorizzata	766

CAPITOLO 14

L'INGIUNZIONE DINAMICA

di *Francesca Ferrari*

1. Premessa definitoria	769
2. La giurisprudenza di <i>common law</i>	770
3. La giurisprudenza domestica	771
4. La pronuncia della Cassazione n. 7709 del 19 marzo 2019	773
5. La giurisprudenza milanese più recente	775
6. La responsabilità degli ISP	776

Sezione II

DIRITTO INDUSTRIALE E TUTELE

CAPITOLO 15

L'INIBITORIA E LE MISURE CAUTELARI IN GENERALE

di *Francesca Ferrari*

1. Inquadramento normativo. I provvedimenti cautelari in materia di proprietà industriale	783
---	-----

2.	Descrizione e sequestro	783
3.	L'inibitoria	784
4.	Anticipatorietà o conservatività?	785
5.	Il sequestro conservativo	787
6.	Il provvedimento <i>ex art.</i> 700 c.p.c. e l'accertamento negativo in via cautelare	789
7.	Cenni di diritto internazionale	792

CAPITOLO 16

**L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI IMPLICATI NELLA PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI O DEI SERVIZI**

di *Monia Baccarelli*

1.	La <i>discovery</i> probatoria	797
2.	Soggetti istanti e destinatari	799
3.	Presupposti	801
4.	Inquadramento giuridico	803
5.	Sanzione in caso di non ottemperanza all'ordine	804
6.	Tutela delle informazioni riservate	808
7.	<i>Discovery</i> e UPC	809
8.	<i>Discovery</i> repressiva	811

CAPITOLO 17

**LA DISCOVERY: L'ESIBIZIONE DI DOCUMENTI
E LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI ORALI**

di *Giulia Di Fazio*

1.	I mezzi di prova a tutela delle privative previsti dall'art. 121 c.p.i. Profili generali	813
2.	Condizioni di ammissibilità dei mezzi di prova, regime di disponibilità e limiti	815
3.	Sanzioni	818
4.	«L'ordine di presentare elementi di prova» previsto dall'Accordo sul Tribunale unificato dei brevetti europei	819

CAPITOLO 18

**LE INFORMAZIONI SULL'ORIGINE E SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE
DI MERCI O DI PRESTAZIONE DI SERVIZI**

di *Giulia Di Fazio*

1.	Il diritto di informazione a tutela delle privative industriali. Profili generali.	821
2.	L'oggetto del diritto e la legittimazione passiva	823
3.	Condizioni di ammissibilità e modalità di esercizio del diritto	824
4.	Sanzioni	827
5.	Il diritto di informazione dell'Accordo sul Tribunale unificato dei brevetti europei	827

CAPITOLO 19

IL RITIRO DEFINITIVO DAL COMMERCIO

di *Anna M. Taruffo*

1.	Introduzione	829
----	------------------------	-----

2.	Natura e contenuto	830
3.	Legittimazione attiva e passiva	832
4.	Rapporti con altre misure	835
5.	Profili applicativi	837
6.	Il ritiro dal commercio « cautelare »: cenni	838

CAPITOLO 20

LE ASTREINTES NEL DIRITTO INDUSTRIALE

di *Matteo Figini*

1.	Introduzione	841
2.	Presupposti per l'adozione e criteri di determinazione	842
3.	Esecuzione delle misure coercitive e loro impugnazioni	846

CAPITOLO 21

LA DISTRUZIONE E IL RITIRO TEMPORANEO DAL COMMERCIO

di *Anna M. Taruffo*

1.	Introduzione	851
2.	Natura e scopo	852
3.	Legittimazione	853
4.	Limiti e criteri applicativi	854
5.	Ritiro temporaneo dal commercio	856
6.	Rapporti con altre misure	857
7.	Profili applicativi	858

CAPITOLO 22

L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETÀ

di *Giuseppe Ragucci*

1.	Introduzione: le misure correttive	861
2.	Sulla natura non risarcitoria dell'assegnazione in proprietà	863
3.	Sulla natura restitutoria dell'assegnazione in proprietà e altre tesi	867
4.	La giurisprudenza: applicazioni	868

CAPITOLO 23

LA CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA

di *Francesca Ferrari*

1.	Le perenni esigenze deflattive della giustizia civile e la « consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite » di cui all'art. 696- <i>bis</i> c.p.c.	871
2.	I presupposti, il procedimento e la natura dell'istituto	872
3.	L'applicabilità della consulenza tecnica a scopo conciliativo alla proprietà industriale	876

CAPITOLO 24

LA DESCRIZIONE E IL SEQUESTRO

di *Francesca Ferrari*

1.	La disciplina unitaria di descrizione e sequestro	879
2.	La descrizione	882
2.1.	L'ambito oggettivo della descrizione	888
2.2.	Il procedimento di descrizione	891
2.3.	L'esecuzione della descrizione	892
2.4.	La reclamabilità e la revocabilità della descrizione	893
2.5.	La reclamabilità della descrizione	894
3.	Il sequestro <i>ex art.</i> 129 c.p.i.	897
3.1.	La natura del sequestro industriale <i>ex art.</i> 129 c.p.i.	903
3.2.	L'esecuzione del sequestro	910

CAPITOLO 25

LE TUTELE E LE INFORMAZIONI SEGRETE

di *Francesca Ferrari e Luigi Goglia*

1.	La protezione del sequestro pre-Direttiva	913
2.	La direttiva UE 2016/943 dell'8 giugno 2016 e la sua implementazione in Italia	915
3.	L'art. 121- <i>ter</i> c.p.i.	918
4.	I procedimenti in materia di violazione di segreti e le difficoltà probatorie ad essi tipiche	920

CAPITOLO 26

IL RISARCIMENTO DEI DANNI NEL DIRITTO INDUSTRIALE

di *Fabio dell'Aversana*

1.	La definizione di "diritti di proprietà industriale"	923
2.	Diritto morale, diritto al brevetto e diritto sul brevetto	924
3.	L'art. 125 c.p.i.	927

CAPITOLO 27

LA RETROVERSIONE DEGLI UTILI

di *Roberto Moro Visconti*

1.	Inquadramento giuridico della fattispecie	935
2.	Il concetto di utile (il margine del contraffattore)	937
3.	Recenti pronunce giurisprudenziali	939
4.	Le <i>royalties</i> presunte (i canoni ipotetici da pagare)	941
5.	Nesso di causalità e teoria dei <i>network</i>	942
6.	Perdita di avviamento	946
7.	Valutazione dei beni immateriali e stima comparativa del danno da contraffazione	948

CAPITOLO 28

LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA

di *Rita Lombardi*

1. La pubblicazione della sentenza nella proprietà industriale	951
2. Natura e funzione della pubblicazione dei provvedimenti del giudice nella proprietà industriale	952
3. L'oggetto della pubblicazione: l'ordinanza cautelare	954
4. Modalità della pubblicazione	956
5. Spese della pubblicazione	958
6. La divulgazione non autorizzata o difforme	959

CAPITOLO 29

PROCEDURE ESECUTIVE E DIRITTO INDUSTRIALE

di *Massimiliano Bina*

1. Uno sguardo generale	961
2. I titoli di proprietà industriale oggetto dell'espropriazione forzata speciale	962
3. Le norme procedurali speciali per l'espropriazione dei titoli di proprietà industriale	967
4. La competenza del Giudice dell'esecuzione e i rapporti il Tribunale delle imprese	971

Sezione III

CONCORRENZA SLEALE, PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE E TUTELE

CAPITOLO 30

INIBITORIA E ALTRI RIMEDI NELLA CONCORRENZA SLEALE

di *Rosarita De Rose*

1. Profili di legittimazione attiva e passiva	977
2. Condotte sleali confusorie « nominate » e « non nominate »	979
3. Inibitoria e altre tutele nel danno da concorrenza sleale	984
4. Le pratiche commerciali scorrette nel Codice del Consumo	991
5. La Tutela amministrativa innanzi all'AGCM	995

CAPITOLO 31

IL RISARCIMENTO DEL DANNO NELLA CONCORRENZA SLEALE

di *Rosarita De Rose*

1. Profili di legittimazione e quantificazione	1003
2. Competenza	1011

CAPITOLO 32

LE SANZIONI A FRONTE DI PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

di *Carlo Edoardo Cazzato*

1. Premessa	1015
-----------------------	------

2.	Il sistema sanzionatorio consumeristico	1017
3.	Il calcolo delle ammende per pratiche commerciali scorrette	1020
4.	Il recepimento della Direttiva c.d. “ <i>Omnibus</i> ”	1023

CAPITOLO 33

**LE SANZIONI A SEGUITO DEI PROCEDIMENTI AVANTI AL GIURÌ
DI AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA**

di *Chiara Pappalardo*

1.	Premessa	1025
2.	L’inibitoria	1025
2.1.	Destinatari dell’inibitoria	1026
2.2.	Oggetto dell’ordine inibitorio	1027
2.3.	Termine per l’esecuzione dell’ordine inibitorio	1028
3.	La pubblicazione	1028

Sezione IV

PROPRIETÀ INTELLETTUALE, DIRITTO *ANTITRUST* E TUTELE

CAPITOLO 34

**LE SANZIONI A FRONTE DI VIOLAZIONI *ANTITRUST* CONNESSE ALL’ESERCIZIO
DI PRIVATIVE INDUSTRIALISTICHE E AUTORIALI**

di *Marta Bianchi*

1.	Il rapporto tra le due discipline e profili sanzionatori	1033
2.	Le principali fattispecie: brevi cenni e profili pratici.	1035
2.1.	Diritti IP e intese restrittive della concorrenza	1035
2.2.	Diritti IP e abuso di posizione dominante	1039
2.2.1.	Il rifiuto di licenza	1039
2.2.2.	Abusi connessi al sistema brevettuale e regolatorio	1040
2.2.3.	Abusi connessi agli <i>Standard essential patents</i> (“SEP”)	1041
2.2.4.	Abusi connessi al diritto d’autore	1043
2.2.5.	Contratti leganti	1044

CAPITOLO 35

LA PROVA NEI GIUDIZI DI *FOLLOW-ON*

di *Andrea Giussani*

1.	L’attuazione della Direttiva 2014/104	1045
2.	Le regole in materia di esibizione	1046
3.	I documenti del fascicolo dell’Autorità	1048

<i>Indice analitico</i>	1053
-----------------------------------	------

PREFAZIONE

Il processo è il luogo di verifica delle norme di diritto sostanziale sia sul piano dell'accertamento dei diritti sia su quello della protezione di cui sono di fatto muniti.

Nel volume “Diritto industriale e diritto d'autore nell'era digitale” del 2022 (curato da Giuseppe Cassano e Bruno Tassone, con le introduzioni di Cesare Galli e Vincenzo Franceschelli) sono state ricostruite le norme di diritto sostanziale che riguardano il diritto industriale e il diritto d'autore nel quadro — in continua evoluzione — dell'era digitale.

Questo Volume ne costituisce il completamento. Esso affronta, in modo sistematico, i temi collegati alla prova del diritto (nella Parte Prima) e ai rimedi (nella Parte Seconda).

Entrambi i testi vogliono avere un approccio fortemente “verticale”, ossia evitare che — come non di rado accade — l'uso di formule accattivanti (come quella dell'era digitale) o la declamazione dell'impiego di un taglio diverso da quelli consueti (come quello della prova e delle tutele) non divenga che un *escamotage* per pubblicare, con apparente e maggiore *appeal*, un manuale di diritto industriale o di diritto d'autore (sotto mentite spoglie).

Il successo avuto dalla “prima puntata” dimostra che l'obiettivo è stato raggiunto rispetto al diritto sostanziale: in specie, proprio facendo leva sulla peculiare prospettiva che l'interprete deve assumere — qualsiasi sia il livello del formante del diritto in cui è chiamato a operare (normativo, giurisprudenziale o dottrinale) — quando si deve confrontare con questioni assai nuove e quando deve declinare diversamente alcuni istituti e regole tradizionali.

Qui la prospettiva è diversa.

Il tema della prova — lo si diceva in apertura — condiziona il diritto sostanziale e va studiato assieme allo stesso sotto molti punti di vista. Di recente i processualisti stanno riservando una nuova attenzione alla ricostruzione del fatto nel giudizio. I regimi processuali incidono sempre più sulla reale portata delle regole. È da tempo acquisito che le stesse norme sull'onere della prova — che non a caso sono contenute nel Codice Civile — non riguardano le prove, ma il modo di decidere la controversia. Lo stesso diritto comunitario (rimanendo fedeli alla terminologia originale a valle dei dibattiti sul se il diritto sia ora euro-unitario o unionale) guarda spesso con favore ad un approccio di tal fatta (si pensi alle regole sulle prove e sulle presunzioni contenute nella Direttiva 2014/104/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 novembre 2014

relativa a determinate norme che regolano le azioni per il risarcimento del danno ai sensi del diritto nazionale per violazioni delle disposizioni del diritto della concorrenza degli Stati membri e dell'Unione Europea o a quelle — sempre sulle prove e sulle presunzioni — di cui alla proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'adeguamento delle norme in materia di responsabilità civile extracontrattuale all'intelligenza artificiale del 28 settembre 2022). Le disfunzioni della macchina giudiziaria possono alterare talmente il senso delle regole sostanziali che persino le politiche comunitarie si pongono stabilmente il problema di destinare risorse in tale direzione (si pensi al PNNR) e congegnare meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie (con sistemi di ADR e, più di recente, di ODR). Da tempo la Banca Mondiale e altre istituzioni sovranazionali propongono un *ranking* dei sistemi giuridici che ne misura l'efficienza e la capacità di attrarre investimenti anche sulla scorta dell'aspetto indicato, a valle di tutti i dubbi che la *legal origins theory* alla base dei *Doing Business Reports* solleva (secondo la tesi, in sintesi, per cui l'origine delle strutture giuridiche avrebbe un forte impatto sulla crescita economica dei sistemi e che, in tesi, quelle afferenti ai sistemi di *Common Law* sarebbero più funzionali a favorirla).

In questa chiave, dunque, la prima parte di questo Volume esamina la prova prima in generale e poi rispetto a singole fattispecie partendo dal diritto d'autore: dunque nelle opere letterarie, cinematografiche, audiovisive, musicali, fotografiche, nelle opere d'arte, nei programmi per elaboratore e negli NFT, senza tralasciare la responsabilità dell'ISP e delle *internet sharing platform* oltre che i procedimenti di fronte all'AGCOM. E segue l'approfondimento del tema della prova in relazione ai segni distintivi (marchio, ditta, altri segni distintivi atipici, origine geografica dei prodotti, denominazioni e indicazioni geografiche) e alle invenzioni, ai modelli di utilità, ai disegni e modelli e alle varietà vegetali, con l'aggiunta della trattazione della concorrenza sleale, delle pratiche commerciali e delle violazioni in tema di diritto antitrust.

Non meno rilevante per le sue ricadute sempre sul diritto sostanziale è poi la parte sui rimedi. Anzi, se si accettano vistose semplificazioni, lo stesso diritto romano e i sistemi di *Common Law* non conoscono il diritto ma l'azione. E, di nuovo, sempre il diritto comunitario sposa l'ottica rimediale in momenti di disciplina nient'affatto secondari (come dimostra, per tutti, l'esempio della Direttiva 2004/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, meglio nota come Direttiva *Enforcement*, richiamata — volendo fare un doveroso cenno dal Brevetto con effetto unitario — dal Considerando 13 del Regolamento (UE) n. 1257/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2012 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore dell'istituzione di una tutela brevettuale unitaria, cui si aggiunge, volendo, la speciale disciplina sulla responsabilità per i danni causati da violazioni del diritto dell'Unione da parte delle corti d'appello degli Stati membri di cui all'Accordo su un tribunale unificato dei brevetti del 20 giugno 2013).

In tale prospettiva, dunque, la seconda parte dell'opera esamina il tema delle tutele sempre nel diritto d'autore e nel diritto industriale muovendo dall'inibitoria e dalle misure cautelari, per poi esplorare la *discovery*, il ritiro dal commercio, le *astreintes*, la distruzione, la rimozione, la separazione e l'aggiudicazione dei beni che costituiscono violazione della privativa, la consulenza tecnica, la descrizione e il sequestro, sì da completare il discorso con il risarcimento dei danni, con l'ingiunzione dinamica, con la retroversione degli utili e con la pubblicazione della sentenza: per chiudere l'esposizione — simmetricamente — con la concorrenza sleale, con le pratiche commerciali scorrette e con le violazioni antitrust.

Per giunta — e siamo alle battute finali — con tutto quanto esposto non si vuole suggerire un approccio improntato ad una acritica concretezza priva di ogni capacità di più ampio respiro.

In proposito, costituendo non a caso un esempio di proficuo dialogo fra dottrina e giurisprudenza, la prima — storica — sentenza della Cassazione in tema di responsabilità dell'ISP (la n. 7708/2019) ha rammentato che «il diritto privato europeo è pragmatico e non si cura delle architetture concettuali, avendo il legislatore comunitario il difficile compito di ottenere effettività con il “minimo investimento assiologico” ed un “minimo tasso di riconcettualizzazione”, con l'aggiunta per cui «le norme di derivazione europea provengono da sistemi giuridici segnati da una “tendenziale sottoteorizzazione”».

Allora, proprio l'intreccio fra le fonti, fra le regole sostanziali e processuali, fra la delimitazione astratta del diritto e il suo farsi norma singolare tramite il rimedio di volta in volta concesso, può restituire all'interprete il ruolo che davvero gli spetta all'interno del sistema.

E così i due Volumi dimostrano ancora una volta l'attualità di antichi principi: che nel diritto la sostanza è forma e la forma sostanza. E soprattutto che scienza e pratica costituiscono le parti di un tutto. E che, infine, lo studio teorico del diritto va verificato nel contesto dell'attività forense, come del resto felicemente esprime l'art. 1, comma 2, del Codice Deontologico Forense quando afferma che «[l]'avvocato, nell'esercizio del suo ministero, vigila sulla conformità delle leggi ai principi della Costituzione e dell'Ordinamento dell'Unione Europea e sul rispetto dei medesimi principi” e ancor di più quando il CNF chiarisce che “l'avvocato esercita funzioni a garanzia del corretto esercizio della professione legale non solo nell'interesse delle parti assistite, ma anche dei terzi e della collettività, a garanzia del corretto esercizio della giurisdizione e dei principi dello Stato di diritto” (*ex plurimis*, CNF, sentenza del 10 maggio 2017, n. 56), sostanzialmente — se si passa una nostra espressione di sintesi — “partecipando dell'attuazione della giurisdizione”.

Roma, 7 luglio 2023

GIUSEPPE CASSANO

VINCENZO FRANCESCHELLI

BRUNO TASSONE

